



ARCIDIOCESI DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI – CONZA – NUSCO - BISACCIA



COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)



DETERMINA n. 17 del 18/04/2023		ORIGINALE
---------------------------------------	--	------------------

DETERMINAZIONE UFFICIO TECNICO DIOCESANO

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO PROFESSIONALE DI COMMISSIONE DI COLLAUDO:

- **Tecnico Amministrativo**
- **Statico**
- **Tecnico Funzionale per gli impianti**

relativa all’intervento denominato: **“ABBAZIA DEL GOLETO IN SANT’ANGELO DEI LOMBARDI (AV)- LAVORI DI COMPLETAMENTO, RESTAURO, DEGUAMENTO FUNZIONALE VALORIZZAZIONE AREA ARCHEOLOGICA E MUSEO”**
CUP: B66J20001490002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

PREMESSO

- Che con la DGR n. 305 del 31/05/2017. “Strategia Nazionale Aree Interne - Approvazione del documento Strategico d’Area dell’Alta Irpinia” Scheda 4.1 “Rete Museale, dei beni culturali e naturali” e la successiva. Delibera di Giunta Regionale n. 237 04/06/2019 è stato finanziato, fra l’altro, l’intervento “Abbazia del Goleto in Sant’Angelo dei Lombardi (AV) – Lavori di Completamento, Restauro, Adeguamento Funzionale e Valorizzazione dell’Area Archeologico e Museo”, a valere sull’Ob. 6.7.1 Por Fesr, per un importo di € 3.000.000,00;
- Che rispettivamente con DGR n. 237 del 4/6/2019 e DGR N. 21 del 22/01/2020, avente ad oggetto: “Rete museale dei beni culturali e naturali dell’Alta Irpinia”, è stato assegnato a favore dell’Arcidiocesi il contributo finanziario di € 3.000.000,00 individuando, fra l’altro, l’ente quale soggetto beneficiario e attuatore dell’intervento denominato in oggetto;
- che L’Arcidiocesi di Sant’Angelo dei Lombardi – Conza – Nusco – Bisaccia è soggetto beneficiario e attuatore dell’intervento denominato “ABBAZIA DEL GOLETO IN SANT’ANGELO DEI LOMBARDI (AV)- LAVORI DI COMPLETAMENTO, RESTAURO, DEGUAMENTO FUNZIONALE VALORIZZAZIONE AREA ARCHEOLOGICA E MUSEO” previsto nella programmazione del Progetto Pilota Alta Irpinia – POR Campania FESR 2014/2020 – Asse 6 – Obiettivo 6.7.

- VISTO il Decreto Ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";
- VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";
- VISTA la delibera ANAC N. 116 del 3 febbraio 2016 che riconosce le Diocesi quali soggetti attuatori di interventi assimilabili ad opere pubbliche per interventi su Beni Culturali di proprietà ecclesiastica;
- VISTO che con DGR n. 507 del 01/08/2017 è stato approvato lo schema di ApQ Alta Irpinia;
- VISTO il protocollo d'intesa tra l'Arcidiocesi e il Comune di Sant'Angelo dei Lombardi sottoscritto in data 21/10/2020 dove è riconosciuto, fra l'altro che spetta all'Ente Arcidiocesi di Sant'Angelo dei Lombardi – Conza – Nusco – Bisaccia l'attuazione dell'intervento in oggetto, in qualità di beneficiario del finanziamento regionale.
- VISTA l'ulteriore Delibera di Giunta Regionale n. 21 del 22/01/2020 con la quale è stato definitivamente indicato nell'ente Arcidiocesi il soggetto beneficiario e attuatore del finanziamento;
- VISTA la nomina RUP, con incarico da parte del Vicario Generale (dirigente degli uffici di Curia), in data 27 gennaio 2020 al Geom. Luigi D'Angelis, Direttore dell'Ufficio Tecnico Diocesano;
- DATO ATTO CHE:
- L'Arcidiocesi provvedeva a proprie spese alla redazione del progetto esecutivo, ai sensi del DPR 207/2010 e Decreto Ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, e in coerenza del Decreto legislativo n. 50 del 2016";
- Con Determina n. 02-2020 del 23/10/2020 veniva approvato il progetto esecutivo dell'importo complessivo pari a € 3.000.000,00;
- PRESO ATTO
- che a seguito dell'esperimento della procedura di gara, con Determina di aggiudicazione definitiva n. 7 del 14/10/2022 venivano approvati i verbali di gara e la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale n. 6 del 12/10/2022, così come formulata dalla commissione giudicatrice e di gara, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, e si procedeva all'aggiudicazione in via definitiva dei lavori di "COMPLETAMENTO, RESTAURO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE VALORIZZAZIONE AREA ARCHEOLOGICA E MUSEO".
- Che con determina n. 12 del 25/11/2022 veniva dichiarata l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva e venivano definitivamente affidati i lavori all'impresa MASTIO RESTAURI S.R.L. – P.IVA 01503070623. VIA A. MARINO SNC 81010-CASTEL CAMPAGNANO per un importo di aggiudicazione pari ad € 1.837.730,29 oltre gli oneri della sicurezza pari ad € 135.616,28 per complessivi € 1.973.346,57, tutto oltre le migliorie tecniche offerte in sede di gara, oltre IVA come per legge;
- Che in data 19/12/2022 veniva sottoscritto digitalmente il Contratto d'Appalto con l'impresa MASTIO RESTAURI S.R.L. dell'importo complessivo di € 1.973.346,57, debitamente registrato sulla piattaforma Sister dell'Agenzia delle Entrate col Rep. 01/2022 Serie 1T n° 143 del 09/01/2023.
- Che in data 13 febbraio 2023 venivano regolarmente consegnati ed avviati i lavori secondo il progetto approvato;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla nomina della commissione di Collaudo tecnico-amministrativo, statico e tecnico funzionale per gli impianti relativamente all'intervento di che trattasi";

RICHIAMATO l'art. 102, comma 2 del D.Lgs. n.50/2016, che testualmente recita:

"2. I contratti pubblici sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali. Per i contratti pubblici di lavori di importo superiore a 1 milione di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 il certificato di collaudo, nei casi espressamente individuati dal decreto di cui al comma 8, può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori. Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di

verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento. Nei casi di cui al presente comma il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.”;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 216, comma 9, del D.P.R. n.207/2010, “ ... Ai fini dell'affidamento dell'incarico di collaudo a soggetti esterni, il collaudatore o i collaudatori da incaricare, devono essere in possesso dei requisiti specifici, richiesti per l'intervento da collaudare ed avere conseguito il titolo professionale di cui ai commi 3, 4, 5, e 6:

a) da almeno dieci anni per il collaudo di lavori di importo pari o superiore a 5.000.000 di euro;

b) da almeno cinque anni per il collaudo di lavori di importo inferiore a 5.000.000 di euro.”

ACCERTATA ai sensi dell'art. 102 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno di questo Ente in merito allo svolgimento della funzione sopra evidenziata in quanto il personale tecnico in servizio non è in possesso dei requisiti prescritti;

DATO ATTO pertanto, della necessità avvalersi di personale tecnico esterno da selezionarsi ai sensi del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO:

- Che ai sensi degli articoli 215, comma 4 e 236 del Regolamento 207/2010 l'intervento in oggetto rientra tra quelli di particolare complessità e rilevanza della componente architettonica, impiantistica e strutturale nonché dell'importanza economica;
- Che l'art. 216, comma 2 del regolamento 207/2010 prescrive che nel caso di lavori che richiedono l'apporto di più professionalità diverse in ragione della particolare tipologia e categoria dell'intervento, il collaudo può essere affidato ad una commissione composta da due o tre membri e che la stazione appaltante designa il membro della commissione che assume la funzione di Presidente;
- Che l'Arcidiocesi non è una “Pubblica amministrazione” per cui non vi è l'obbligo di nominare prioritariamente professionisti collaudatori presso i Comuni o altre amministrazioni dello Stato;
- Che risulta necessario, pertanto, individuare tre professionisti esperti, rispettivamente, nei settori dell'edilizia, delle strutture e dell'impiantistica, che costituiranno la Commissione di Collaudo, secondo le procedure dettate dal Codice ai sensi dell'articolo 31, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che il corrispettivo per il predetto incarico, determinato ai sensi del DM 17/06/2016, è così stabilito:

- €. 18.789,69, oltre oneri previdenziali e fiscali, per Collaudo Tecnico Amministrativo;
- €. 5.844,10, oltre oneri previdenziali e fiscali, per Collaudo Statico;
- €. 7.680,00, oltre oneri previdenziali e fiscali, per Collaudo Tecnico Funzionale per gli impianti;

RICHIAMATO l'art. 31, comma 8, D.Lgs. 50/2016 che testualmente recita: “8. *Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a).*”;

CONSIDERATO che occorre dare avvio alle procedure per l'affidamento del servizio professionale di Collaudo tecnico-amministrativo, statico e tecnico funzionale per gli impianti;

RICHIAMATA la deliberazione ANAC n. 2 del 25 Febbraio 2009, ove è stato stabilito che “quando il collaudo viene affidato ad una commissione, intesa quale organismo collegiale perfetto, tale organismo è entità diversa dal raggruppamento di professionisti, con la conseguenza che i due istituti non appaiono conciliabili. *OMISSIS.* Si ritiene, tuttavia, che non sia necessario espletare distinte gare d'appalto per l'individuazione dei componenti della commissione. La stazione appaltante potrà con un'unica procedura ad evidenza pubblica scegliere i soggetti affidatari dell'incarico, fissando i requisiti per i componenti e per il presidente della commissione”.

ATTESO CHE l'affidamento di che trattasi può essere espletato mediante affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e dell'art.1 comma 2 lett.a) della Legge 120/2020, così come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che testualmente recita:

“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai

propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

“1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;

VISTO l'art. 36, commi 1 e 2, del nuovo codice dei contratti che testualmente recita:

“1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; ...”

VISTO l'art. 1, comma 2, della Legge 11 Settembre 2020, n. 120, così come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, che testualmente recita:

“2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2016, n. 50, che testualmente recita:

“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.”;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018, che testualmente dispone:

“450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono

tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. ...”;

PRECISATO che l'incarico avrà per oggetto le seguenti prestazioni, in relazione al servizio specifico:

- Collaudo Tecnico Amministrativo, Statico e Tecnico Funzionale per gli impianti

e l'importo stimato a base della procedura, ai sensi del D.M. 17/06/2016, è così stabilito:

- €. 18.789,69, oltre oneri previdenziali e fiscali, per Collaudo Tecnico Amministrativo;
- €. 5.844,10, oltre oneri previdenziali e fiscali, per Collaudo Statico;
- €. 7.680,00, oltre oneri previdenziali e fiscali, per Collaudo Tecnico Funzionale per gli impianti;

per complessivi euro;

VERIFICATO che sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione è attivo il bando denominato SERVIZI che offre la categoria SERVIZI PROFESSIONALI COLLAUDO DI OPERE DI INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE;

RITENUTO pertanto:

- di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 lett.a) della Legge 120/2020, così come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, ad avviare procedura MEPA, tramite la pubblicazione di T.D. (Trattativa Diretta), per l'affidamento dell'incarico professionale di Collaudo Tecnico Amministrativo, Statico e Tecnico Funzionale per gli impianti, selezionando distintamente e con singole procedure i seguenti operatori economici:
 - Collaudo Tecnico Amministrativo, - CIG: **ZC53AD1503** – ing. Nicola GIORDANO - C.F. GRDNCL66A27D643I e P.IVA 02065560647, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino al n. 1374;
 - Collaudo Statico: CIG: **Z933AD1543** – ing. Sergio Orlando PACIELLO - C.F. PCLSGR75L21F205G e P.IVA 04207040652, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 4392;
 - Collaudo Tecnico Funzionale per gli Impianti: CIG: **Z0D3AD156C**– ing. Vittorio CAGGIANO - C.F. CGGVTR73A10A509F e P.IVA 02615170640, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 2132;
- di stabilire che le date di “termine ultimo presentazione offerte”, “limite stipula contratto” e “limite per consegna beni/decorrenza servizio” verranno fissate durante la procedura telematica sulla piattaforma MEPA;
- di stabilire, altresì, che l'affidamento avverrà, con specifica determinazione, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, anche per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare svolgimento della procedura;
- di dare atto che al formale impegno di spesa effettiva si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della procedura di T.D., con specifica determinazione, con la quale si procederà, inoltre, all'approvazione dell'esito di gara ed all'aggiudicazione della procedura in oggetto;
- di dare atto, altresì, che l'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, andrà a vincolarsi al rispetto di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in merito alla tracciabilità dei flussi;
- di procedere, infine, all'aggiudicazione della procedura con richiesta di offerta sulla base dell'importo complessivo a base di gara pari ad euro 32.313,79, oltre oneri previdenziali ed I.V.A. come per legge;

ATTESO che il codice CUP è il seguente: **B66J20001490002**;

ATTESO che sono stati acquisiti i prescritti codice CIG:

- Collaudo Tecnico Amministrativo, - CIG: **ZC53AD1503**;
- Collaudo Statico: CIG: **Z933AD1543**;

- Collaudo Tecnico Funzionale per gli impianti: CIG: **Z0D3AD156C** ;

DATO atto che le funzioni di Responsabile unico del presente procedimento ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 sono assunte dal geom. Luigi D'Angelis;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

VISTA la Legge 11 Settembre 2020, n. 120

VISTA la nomina RUP, con incarico da parte del Vicario Generale (dirigente degli uffici di Curia), in data 27 gennaio 2020 al Geom. Luigi D'Angelis, Direttore dell'Ufficio Tecnico Diocesano;

DETERMINA

Per le motivazioni descritte in narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate, quanto segue:

- di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e dell'art.1 comma 2 lett.a) della legge 11 Settembre 2020, n. 120, così come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, ad avviare procedura MEPA tramite la pubblicazione di T.D., per l'affidamento del contratto inerente al servizio professionale di Collaudo Tecnico Amministrativo, Statico e Tecnico Funzionale per gli impianti, per un importo complessivo a base della procedura di euro 32.313,79, così stabilito:
 - € 18.789,69, oltre oneri previdenziali e fiscali, per Collaudo Tecnico Amministrativo;
 - € 5.844,10, oltre oneri previdenziali e fiscali, per Collaudo Statico;
 - € 7.680,00, oltre oneri previdenziali e fiscali, per Collaudo Tecnico Funzionale per gli impianti;
- di approvare lo schema di lettera di invito, nonché la relativa documentazione di gara, con cui verranno invitati gli operatori economici a rimettere l'offerta secondo quanto stabilito nella stessa e nella procedura telematica sulla piattaforma MEPA;
- di adottare il presente provvedimento quale determinazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016, dando atto che gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono i seguenti:

<u>FINE DA PERSEGUIRE E OGGETTO DEL CONTRATTO</u>	ABBAZIA DEL GOLETO IN SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)- LAVORI DI COMPLETAMENTO, RESTAURO, DEGUAMENTO FUNZIONALE VALORIZZAZIONE AREA ARCHEOLOGICA E MUSEO – Collaudo Tecnico Amministrativo, Statico e Tecnico funzionale per gli impianti
<u>FORMA DEL CONTRATTO</u>	Il contratto verrà stipulato secondo le modalità definite dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016.
<u>CRITERIO DI SELEZIONE</u>	Affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.50/2016 e dell'art.1 comma e lett.a) della legge 120/2020, così come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021
<u>CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE</u>	Invito a rimettere offerta sulla base degli importi individuati, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.
<u>CUP (codice unico progetto)</u>	B66J20001490002

- di selezionare i seguenti operatori economici:
 - Collaudo Tecnico Amministrativo, CIG: **ZC53AD1503** – **ing. Nicola GIORDANO** - C.F. GRDNCL66A27D643I e P.IVA 02065560647, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino al n. 1374;
 - Collaudo Statico: CIG: **Z933AD1543** – **ing. Sergio Orlando PACIELLO** - C.F. PCLSGR75L21F205G e P.IVA 04207040652, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 4392;

- Collado Tecnico Funzionale per gli Impianti: CIG: **Z0D3AD156C**– ing. **Vittorio CAGGIANO** - C.F. CGGVTR73A10A509F e P.IVA 02615170640, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 2132;

per quanto in premessa specificato - che risultano abilitati al bando SERVIZI PROFESSIONALI COLLAUDO DI OPERE DI INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE

5. di adottare nella procedura MEPA il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;
6. di stabilire che le date di “termine ultimo presentazione offerte”, “limite stipula contratto” e “limite per consegna beni/decorrenza servizio” verranno fissate durante la procedura telematica sulla piattaforma MEPA;
7. di stabilire, altresì, che l’affidamento del servizio avverrà, con specifica determinazione, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, anche per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare svolgimento della procedura;
8. di dare atto che al formale impegno di spesa effettiva si provvederà, subordinatamente all’esito positivo della procedura sulla piattaforma MEPA, con specifica determinazione, con la quale si procederà, inoltre, all’approvazione dell’esito di gara ed all’aggiudicazione della procedura in oggetto;
9. di dare atto, altresì, che l’aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, andrà a vincolarsi al rispetto di quanto prescritto dall’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in merito alla tracciabilità dei flussi;
10. di procedere, infine, all’aggiudicazione della procedura con richiesta di offerta sulla base dell’importo complessivo a base di gara pari ad euro 32.313,79, oltre oneri previdenziali ed I.V.A. come per legge;
11. di dare atto che la spesa trova copertura con fondi assegnati all’Arcidiocesi di Sant’Angelo dei Lombardi – Conza – Nusco – Bisaccia, di cui al DGR n. 237 del 4/6/2019 e DGR N. 21 del 22/01/2020, nonché dal Decreto della Regione Campania n. 492 del 21/06/2022 col quale è stata disposta la liquidazione della somma di € 300.000,00 quale anticipazione del 10% del costo dell’intervento ammesso a finanziamento;
12. che le funzioni di Responsabile unico del presente procedimento, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 sono assunte dal geom. Luigi D’Angelis;
13. di dare atto che il codice CUP è il seguente: B66J20001490002;
14. di dare atto che sono stati acquisiti i prescritti codice CIG:
 - Collaudo Tecnico Amministrativo, con funzione di presidente della Commissione - CIG: **ZC53AD1503**;
 - Collaudo Statico: CIG: **Z933AD1543**;
 - Collado Tecnico Funzionale per gli impianti: CIG: **Z0D3AD156C**;

La presente determinazione:

- anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all’Albo Pretorio comunale da oggi per 15 giorni consecutivi;
- comportando impegno di spesa, viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario, per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all’art. 153, comma 5 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, e diverrà esecutiva con l’apposizione della predetta attestazione.

Il Responsabile del Servizio Tecnico - RUP
geom. Luigi D’Angelis

UFFICIO CONTABILITA’

Si esprime parere di regolarità contabile in relazione alla determinazione su riportata e si attesta che la spesa trova copertura nel finanziamento di cui alla DGR n. 21 del 22/01/2020, nonché dal Decreto della Regione Campania n. 492 del 21/06/2022 (anticipazione 10%)

Sant’Angelo dei Lombardi, 30/03/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
L’Economo **Don Dino Tisato**

PUBBLICAZIONE ON-LINE

La presente determinazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 30 giorni consecutivi nel sito Web istituzionale di questa Arcidiocesi Sez. Ufficio Tecnico (art. 32, c.1, legge nr. 62/2009): **www.diocesisantangelo.it**.

Sant'Angelo dei Lombardi li 23/03/2023

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Luigi D'Angelis